



COMUNICATO STAMPA DEL 18 SETTEMBRE 2009

### Verso il Consorzio Nazionale di Valorizzazione

Nell'ambito delle azioni strategiche in difesa dell'identità e per la valorizzazione della nocciola italiana, la riflessione sull'individuazione di nuove modalità sinergiche per rispondere positivamente alla sfida della globalizzazione, cui l'**VIII Assise Nazionale Città della Nocciola** dedicherà ampio spazio nella mattinata di **sabato 26 settembre**, appare centrale e determinante. **"Consorzio Nazionale di Valorizzazione"** e **"Marchio Nocciola Italiana sui Prodotti di Consumo"** sono le piste di lavoro su cui si confronteranno esperti, produttori imprenditori e le stesse Istituzioni. Alla discussione è stato invitato l'**On.le Paolo Russo**, Presidente Commissione Agricoltura Camera dei Deputati. **Antonio Verdoliva**, esperto di corilicoltura e prodotti tipici, non ha dubbi: "Nel mercato globalizzato, occorre difendere la tipicità della nostra nocciola, garantendo la riconoscibilità del prodotto nei derivati della stessa, ovvero nell'industria dolciaria e nella gelateria. Per far questo occorre darsi un adeguato strumento di valorizzazione: un Consorzio di valorizzazione a carattere nazionale che si faccia carico di formulare organici programmi ed intraprendere iniziative tesi a rendere visibile, in tutte le sue presentazioni al consumo, la nocciola prodotta in Italia. In questi anni, aggiunge Verdoliva, è maturata una presa di coscienza maggiormente proporzionata alla realtà: da soli non si va da nessuna parte! Da qui la necessità di mettere insieme idee, propositi, conoscenze, risorse umane e culturali capaci di avviare un univoco processo virtuoso teso a rendere riconoscibile dai consumatori le caratteristiche organolettiche, e non solo, della nocciola italiana.

La costruzione del soggetto consortile servirà anche a dare sostanza alle attese dei produttori che hanno preso coscienza di una realtà economico-produttiva che deve essere valorizzata.

Occorre potenziare l'associazionismo non solo dei produttori, ma anche quello istituzionale e culturale, onde favorire e sviluppare la più ampia condivisione". E' questo il "cuore", non solo la ragione sociale, dell'Associazione Nazionale Città della Nocciola presieduta da Rosario D'Acunto. L'Associazione ha promosso ed attuato un lungo percorso, attivando sinergie strategiche nel campo istituzionale, assicurando una feconda collaborazione tra le Regioni corilicole del nostro Paese: Piemonte, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia. Si tratta di un patrimonio collaborativo di indubbio valore, in quanto la difesa della tipicità implica la costruzione di un circuito virtuoso di unità nella diversità. "Così, si sfugge alla morsa del particolarismo e dell'omologazione", afferma D'Acunto. Dunque, anche un circuito di Amministratori Locali impegnati nella promozione ed attuazione delle politiche territoriali di sviluppo locale. In questa ottica, è ben visibile nell'identità stessa della Città della Nocciola il contributo alla sua edificazione da parte del mondo della cultura e della comunicazione, con iniziative di alto e qualificato valore anche artistico orientate all'animazione culturale delle comunità e dei territori.